

FONDAZIONE MONASTERIO

Operazione ritardata aperta un'inchiesta

► MONTIGNOSO

L'operazione è perfettamente riuscita ma sul ritardo nell'eseguire l'intervento (occorreva il visto del Meyer per lo specialista in trachea) la Fondazione Monasterio ha aperto un'inchiesta interna per appurare i dettagli.

Il caso è stato portato alla luce da una lettera inviata all'assessore regionale Luigi Marroni dai primari Bruno Murzi (cardiochirurgia infantile dell'ospedale del Cuore) e di Lorenzo Mirabile (specialista della trachea e della laringe del Meyer di Firenze). Lettera con la quale, in sostanza, i due medici chiedevano alla regione di far chiarezza sulla delibera adottata il 23 settembre scorso e con la quale si istituiva, a Montepepe, un centro pediatrico di eccellenza per le patologie della trachea e della laringe. In sostanza si trasferiva a Massa il reparto del dottor Lorenzo Mirabile che dal 2007 lavora in coppia con Murzi, con grandi risultati.

Il trasferimento non c'è stato per la rivolta del Meyer e un dietrofront verbale dell'assessore. I medici chiedevano e chiedono chiarezza. In una intervista al Corriere fiorentino ieri però Mirabile è andato oltre la lettera e ha parlato di pro-

blemi che, certamente involontariamente, hanno messo in cattiva luce la cardiochirurgia infantile di Massa. E così ieri sera il direttore generale della Monasterio Luciano Ciucci in una nota annuncia l'inchiesta ma soprattutto precisa che «l'Ospedale del Cuore opera da oltre 10 anni quale riferimento regionale per le attività di cardiochirurgia pediatrica e vanta risultati di assoluta eccellenza: in termini di complessità della casistica, di incidenza di complicanze e di mortalità la Fondazione si colloca ai vertici nel panorama europeo. Per tali caratteristiche, la Fondazione riceve pazienti provenienti da ogni parte d'Italia e dall'estero, con oltre 40% di pazienti pediatrici di provenienza extraregionale. Risulta pertanto inaccettabile qualunque tentativo di minimizzare la professionalità della struttura e del personale in essa operante ai quali vengono riconosciuti i più elevati standard di qualità in una delle specialità di maggiore complessità assistenziale. Inoltre, da oltre 1 anno l'équipe della Monasterio assicura la presenza costante di uno stand-by cardiocirurgico presso l'AOU Meyer per le emergenze che richiedono l'intervento di un cardiocirurgo pediatrico»